Breve storia dell'AI

Sistemi intelligenti distribuiti LS Prof. Andrea Omicini A.A. 2004-2005

I pionieri

- Primi modelli ispirati alla biologia + modelli formali
 - il neurone artificiale
 - logica proposizionale
 - o teoria della computazione
- Computer Machinery & Intelligence (Turing 1950)
 - o Test di Turing
 - o oltre a machine learning, genetic algorithms, e altro

L'atto di nascita

- Dartmouth workshop (1956)
 - o McCarthy, Minsky, Shannon, Newell, Simon...
- o Battesimo per la "Artificial Intelligence"
 - o nasce come una disciplina separata: perché?
 - o la natura della scienza come attività organizzata
 - o per 20 anni, AI erano quelli del workshop
 - o cosa implica il nome?
 - o dice qualcosa sulla disciplina?
 - dice qualcosa su cosa sia l'intelligenza?
- Logic Theorist
 - Newell, Russel e il Journal of Symbolic Logic

I primi risultati (anni '50-'60)

- GPS (General Problem Solver)
 - o risolveva "umanamente" un insieme limitato di problemi
- Conseguenza
 - o entusiasmo totale
 - "illusione simbolica" (Newell & Simon 1976)
 - un sistema di manipolazione simbolica ha il potere espressivo sufficiente per comportarsi in maniera intelligente
- Lisp
 - \circ USA: $AI \approx Lisp$
- I microworld
 - o e.g. il mondo a blocchi

I primi problemi

- La traduzione automatica non si fa
 - ... almeno con approcci sintattici
- o Intrattabilità di molti problemi AI
 - o i problemi non scalano: i microworld ingannano
- Irrealistiche la maggior parte delle assunzioni
 - ambiente deterministico???
- Il problema vero
 - o i risultati erano troppo prematuri rispetto alle aspettative
 - o esempio recente: le reti neuronali
 - o algoritmi di back-propagation per reti neurali multilayer

Il primo vero successo

- Sistemi basati sulla conoscenza
 - o i sistemi esperti
- o Dal primo sistema a regole
 - o MYCIN per il riconoscimento delle infezioni del sangue
 - o non regole "teoriche", ma ricavate da interviste con esperti
 - o più alcune semplici regole di inferenza
- ai sistemi esperti diffusi in tutte le grandi industrie negli anni '80
 - o che sostituiscono decine o centinaia di esperti

La crisi

- fine anni '80
- o promesse non mantenute
 - o perché eccessive
- o limiti concettuali
 - o l'AI simbolica è intrinsecamente limitata
- o primi rimedi
 - il connessionismo
 - o il behaviourismo di Brooks
 - o che non trovate sul Norvig, ma su Wooldridge...
 - o e potete leggere su libri che ho...

L'AI diviene "scienza"

- o anni '90
 - o comunità ampia, risultati maturi e verificabili
 - o data mining, reti bayesiane
- tecnologie e metodi AI entrano nella tecnologia mainstream
 - o la triste storia dello help di Windoze

Nel frattempo...

- ... era anche arrivato il Prolog
 - NOTA: personalmente, non credo che con il Lisp io potrei fare un corso come questo
- o Prolog passa le stesse crisi dell'AI in tempi più stretti...
 - pagando anche l'origine europea
 - o ma ora è forse il momento buono

... e poi arrivano gli agenti

- Ignorate il Norvig: come per il Prolog, gli agenti ritornano grazie alla ricerca europea
 - o Jennings e Wooldridge in UK
- o Intorno al concetto di agente si riorganizza tutta l'AI
 - il concetto di agente viene prima dichiarato inutile, poi già inventato da tutti, quindi usato senza pietà
- Tra le conseguenze, un impulso alla multi-disciplinarità
 - o che solo raramente diviene inter-disciplinarità